

Palermo, è Lia Sava la nuova procuratrice generale: succede a Roberto Scarpinato

Lia Sava, 58 anni, è stata nominata con voto unanime del Csm procuratrice generale di Palermo. [Succede a Roberto Scarpinato, andato in pensione a settant'anni nel gennaio scorso.](#) Si tratta della **prima donna** a ricoprire questo incarico: già nel 2018, con la nomina a Caltanissetta, era stata la prima donna procuratore generale nella storia della magistratura siciliana. Prima era stata sostituita procuratrice alla **Direzione distrettuale antimafia** di Palermo (dove ha lavorato all'inchiesta sulla trattativa Stato-mafia) e procuratrice aggiunta di Caltanissetta, occupandosi di importanti indagini di criminalità organizzata. Da pg di Caltanissetta si è occupata dell'appello del processo **Borsellino quater** e di quello sulla strage di Capaci. "Sono molto **onorata per questa nomina**, conosco bene la Sicilia, avendo lavorato per 15 anni alla Procura di Palermo e per altri cinque anni a Caltanissetta", dice Sava, di origine pugliese. "Conosco questa terra e la sento **come se fosse la mia terra** e sono per questo particolarmente onorata di prendere il posto di Roberto Scarpinato. Metterò in questo incarico il massimo impegno, con senso di responsabilità e **studio serrato delle carte**. Credo che la Sicilia sia una terra meravigliosa – prosegue – sia dal punto di vista delle intelligenze che dal punto di vista delle tante capacità di resistere ai colpi della sorte, ma anche ai colpi della criminalità organizzata".

**Sostieni ilfattoquotidiano.it: se credi
nelle nostre battaglie, combatti con noi!**

Sostenere ilfattoquotidiano.it vuol dire due cose: permetterci di continuare a pubblicare un giornale online ricco di notizie

e approfondimenti, gratuito per tutti. Ma anche essere parte attiva di una comunità e fare la propria parte per portare avanti insieme le battaglie in cui crediamo con idee, testimonianze e partecipazione. Il tuo contributo è fondamentale.

[Sostieni ora](#)

Grazie,
Peter Gomez

Articolo Precedente

Juventus, nuove perquisizioni della Finanza sul caso plusvalenze: sequestrate carte sui bilanci e la “manovra stipendi”

[Read More](#)